

COMUNICATO INCONTRI RFI

Come previsto il giorno **24/09**, tra OO.SS./RSU 20 e la Società RFI di Napoli, si è tenuto l'aggiornamento della trattativa riguardante ***l'adeguamento a 38 ore*** dell'orario settimanale del **settore Manutenzione Infrastruttura** di Rete Ferroviaria Italiana, scaturente dall'applicazione del nuovo CCNL della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie.

Il punto in sospeso da risolvere per il Settore è stato quello relativo ai Cantieri Notturmi. Infatti con l'applicazione del nuovo orario settimanale a 38 ore la Società, in via provvisoria e fino a quando non si sarebbe trovato l'accordo, ha concentrato i 48 minuti sulla notte, portandola da 7 ore e 12 minuti ad 8 ore.

Con il raggiungimento di tale accordo tra le Parti, dal 1 Ottobre p.v. **la somma delle due prestazioni, diurna e notturna**, per effetto dell'accordo nazionale di settore del maggio 2004, **sarà** considerata virtualmente **pari a 15 ore e 12 minuti** (restando invariato l'orario diurno; la prestazione notturna sarà di 7 ore e 36 minuti).

Inoltre è si è discusso degli impianti AV caratterizzati da IPO notturna con fascia che supera la fine prestazione notturna (23.00 - 6.36).

Per questi impianti abbiamo chiesto di anticipare la fine di tale prestazione alle ore 6.00, in modo da consentire ai lavoratori "disagiati", di poter rientrare in tempi ragionevoli nelle località di appartenenza.

Pertanto a seguito di tale richiesta, avanzata dalle OO.SS./RSU, in quegli impianti con IPO che superano la fine della prestazione notturna **22.00-5.36**, verrà provvisoriamente applicato (fino all'incontro previsto per il 9 ottobre p.v.) l'orario così articolato:

Prestazione mattutina: 7.30 - 14.20 (pausa pranzo dalle 13.30 alle 14.20)

Prestazione notturna: 22.20 - 5.56

Anche se non previsto dall'ordine del giorno, come FIT-CISL e insieme alle altre OO.SS., abbiamo ravvisato la necessità di discutere delle diverse problematiche scaturenti dalla programmazione/effettuazione delle lavorazioni notturne quali:

1. Mancanza dell'esposizione puntuale del turno il 20 di ogni mese;
2. Continue variazioni ai turni esposti. Per tale problematica è stato richiesto di corrispondere l'indennità di chiamata in disponibilità, qualora la comunicazione della prestazione notturna avvenga con preavviso inferiore alle 48 ore.
3. Improvvisi annullamenti (nel giorno stesso) della prestazione notturna;
4. Possibilità di intervallare le notti (es. Lun-Mar / Mer-Gio);
5. Esclusione dalle prestazioni notturne, del personale già inserito in turno di reperibilità, così come avviene in alcune realtà della DTP NA e degli altri ex-Compartimenti;
6. Carenze riguardanti l'organizzazione delle attività cantieristiche notturne.

I primi tre punti sono strettamente legati fra loro in quanto incidono sull'organizzazione della vita privata del lavoratore, pertanto alla luce di abusi riscontrati nei confronti dei lavoratori, in particolar modo verso ***i più giovani***, abbiamo chiesto di porre fine alle cattive gestioni presenti negli impianti, e di attribuire la giusta indennità ogni qualvolta si presenti la necessità improvvisa e non preventivabile delle prestazioni.

Il giorno **27/9** si è tenuto l'incontro inerente le **attività** diurne/notturne del **trimestre ott/nov/dic 2012**, di tutti gli impianti della DTP **Manutenzione Infrastruttura** di Napoli.

E' doveroso ricordare che gli incontri trimestrali sono frutto di una richiesta delle OO.SS./RSU e devono funzionare da osservatorio circa l'andamento delle attività pianificate, ossia fotografare i dati reali rispetto al Piano di Attività annuale, considerato che possono presentarsi variazioni di programmazione.

Dopo l'illustrazione delle attività previste per il trimestre, si è discusso delle questioni, ancora in sospeso, relative all'avvio dei **3 nuovi CdL di Afragola**, delle **immissioni** alle figure professionali previste dalle **M.d.I.**, del **riequilibrio delle risorse umane** e si è stabilito un primo incontro per discutere l'avvio del **turno in seconda alla Zona IS di Napoli Centrale**.

Inoltre, affrontando la questione delle MdI, si è messo in rilievo la mancanza di possesso di P.O.B. di alcuni dipendenti e della mancanza di formazione professionale. A riguardo, la Società ha comunicato di dover riorganizzare l'attività dei corsi di formazione, peraltro carenti di istruttori.

Delle suddette questioni e degli altri punti discussi durante l'incontro del giorno 24/09, la Società si è assunta l'impegno di fornire risposte negli appuntamenti calendarizzati in verbale.

Inoltre abbiamo chiesto di ricevere a breve la consistenza aggiornata di tutto il personale appartenente alla DTP di Napoli, al fine anche di valutare (al prossimo incontro del 9 ottobre p.v.) le ricadute dei volumi di produzione scaturenti dai Piani di Attività sui singoli impianti e sul personale.

Per il giorno 15 ottobre p.v. è stato fissato un incontro per discutere delle problematiche connesse alla reperibilità e quelle relative al **7-3-5-5**.

In data **28/09**, tra OO.SS./RSU 19-20 e la Società RFI di Napoli, si è tenuto l'aggiornamento della trattativa riguardante **l'adeguamento a 38 ore** dell'orario settimanale **"Settore Uffici" RFI** (DTP - DPO e UST Direzione Sanità - Napoli), scaturente dall'applicazione del nuovo CCNL della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie.

In seguito alle proposte delle OO.SS./RSU avanzate alla Società nel precedente incontro del giorno 4/09, si è convenuto di articolare in via sperimentale, con **decorrenza 8 ottobre** p.v., l'orario di lavoro per il suddetto Settore Uffici come da verbale siglato.

Riteniamo positiva l'intesa raggiunta in quanto, così come è stato chiesto dai lavoratori è stato anticipato l'inizio della prestazione lavorativa di 15 min. articolando l'orario come di seguito riportato:

- *prestazione da 6 ore* dalle **7.45** alle **13.45** con fascia rigida dalle 9.00 alle 13.00 (flessibilità 1 ora e 15 minuti ingresso, 45 minuti in uscita)
- *prestazione da 8 ore e 40 minuti* dalle **7.45** alle **13.30** e dalle **14.00** alle **16.55** fascia rigida dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 16.30 (flessibilità 1 ora e 15 minuti ingresso, 25 minuti in uscita);
- il personale addetto alle attività di accoglienza clienti dell'UST osserverà orari differenti, così come da verbale allegato.

E' stato introdotto un serbatoio di 4 ore di permessi mensili per minori prestazioni in fascia rigida;

In base alle richieste dei lavoratori (accogliendo prioritariamente le richieste di coloro che hanno figli minori a carico o destinatari delle tutele di cui alla L.104/92) la Società effettuerà *la distribuzione dei 3 rientri pomeridiani dal Lunedì al Giovedì*,

L'intesa raggiunta per il "Settore Uffici" potrà essere rivista sulla base di nuove esigenze tecnico-organizzative delle Parti.

Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione.

Napoli, 1 Ottobre 2012

La Segreteria Regionale